



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Laurea/ Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne e Mediazione Linguistica – Italiano come L2- Classi L-11 e L-12

**Rapporto di Riesame – Anno 2016**

**Denominazione del Corso di Studio:** Lingue e Letterature Moderne e Mediazione Linguistica – Italiano come L2

**Classi:** L-11 e L-12

**Sede:** Palermo

**Dipartimento di riferimento:** Dipartimento di Scienze Umanistiche

**Scuola:** Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

**Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04:** 2010-2011

## **Gruppo di Riesame:**

Prof. Enrica Cancelliere (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Michele Marrapodi (Docente del CdS, Letteratura Inglese)

Prof. M. Lucia Aliffi (Docente del CdS, Glottologia)

Prof. Luisa Amenta (Docente del CdS, Lingua Italiana per stranieri)

Dr.ssa Francesca Tripoli (Tecnico Amministrativo)

Sig.a Giulia Achille (Studentessa)

Sono stati consultati inoltre: il Componente della Commissione Paritetica Docente-Studenti, Prof.ssa Arianna Di Bella, il Manager Didattico della Scuola, Dott.ssa Marilena Grandinetti e la Responsabile dell'Accreditamento e Gestione della Assicurazione di Qualità dei Corsi di Studio, la Dott. Sternheim.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **03.12.2015:** insediamento del gruppo; reperimento dati per la compilazione del rapporto; lettura della relazione annuale della commissione paritetica studenti/docenti relativa all'anno accademico 2014-2015
- **07.12.2015:** compilazione del rapporto
- **09.12.2015:** revisione del Rapporto.

Il Rapporto di Riesame è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **09.12.2015**

## **Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio**

La Commissione per la stesura del Rapporto di Riesame ha presentato i risultati del riesame comunicando i dati statistici, gli obiettivi segnalati al fine del miglioramento del Corso e le misure già intraprese. Il Corso non presenta situazioni di particolare criticità e trova i suoi punti di forza nell'attrattività mostrata dall'alto numero di iscritti nonché dall'altissimo numero di candidati presentatisi ai test d'accesso, dall'elevato indice di gradimento evidenziato dai questionari RIDO, dall'elevata media del voto conseguita dagli studenti. La rilevazione di studenti fuori corso è inadeguata perché i dati non tengono conto delle sessioni di laurea autunnale e straordinaria di febbraio-marzo né degli esami della sessione di marzo che costituiscono il terzo appello delle discipline frequentate nel secondo semestre e quindi non si configura come appello straordinario. Questa criticità, rilevata già lo scorso anno nella stessa scheda, permane nei presupposti del rapporto del riesame di quest'anno data la recente istituzione del corso che non permette una lettura adeguata dei dati.

Inoltre, si considerano punti di forza per una laurea triennale l'alto numero di tirocini e *stage* previsti, le laurea a doppio titolo con l'Università di Hanoi, la mobilità internazionale con Università russe e cinesi, le certificazioni in gran parte delle lingue insegnate nel corso. Durante la discussione si è evidenziata la necessità di aumentare il numero programmato a 330 per venire incontro alle esigenze del territorio e dell'inserimento di un insegnamento di lingua da 6 CFU al terzo anno. Il rappresentante degli studenti D'Amato ha fatto presente la richiesta reiterata di ridurre il programma dei test d'accesso di Storia al periodo moderno e contemporaneo per una maggiore conformità con i programmi di Storia del Corso. Il Rapporto di riesame prevede una discussione all'interno del Consiglio del CdS per una revisione del bando dei test d'accesso relativamente alla sezione dei saperi minimi.

Dopo un ampio dibattito, il Presidente ha messo ai voti l'approvazione del Rapporto di Riesame. Il Consiglio all'unanimità ha approvato il Rapporto del Riesame.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Laurea/ Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne e Mediazione Linguistica – Italiano come L2- Classi L-11 e L-12

**Rapporto di Riesame – Anno 2016**

## **1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

### **1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

#### **Obiettivo n. 1: Verifica del miglioramento dell'offerta formativa.**

**Azioni intraprese:** monitoraggio con scadenza semestrale dei dati relativi al tasso superamento esami e ai CFU conseguiti.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** è possibile al coordinatore controllare nell'area riservata il tasso superamento esami.

L'obiettivo verrà comunque riproposto al fine di un monitoraggio continuo.

#### **Obiettivo n. 2: Rendere i test d'accesso ancora più efficaci rispetto agli obiettivi del corso.**

**Azioni intraprese:** il Consiglio di Corso di studi si è attivato al fine di rivedere nel bando dei test d'accesso un programma di Storia più consoni agli insegnamenti impartiti dal Corso stesso ma i tempi ristretti non hanno consentito tale operazione.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** dato che né quest'anno né l'anno scorso ci sono stati OFA in Storia, la Commissione ritiene che il Consiglio di CdS debba riflettere in merito a tale riduzione. L'obiettivo verrà riproposto in termini più generali.

### **1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

L'interclasse è costituita dalle classi L-11 Lingue e Letterature moderne e L-12 Mediazione linguistica-Italiano come L2.

I dati statistici, rilevati sino al 30 settembre 2015, sono stati trasmessi in maniera abbastanza completa (mancano i voti conseguiti agli Esami di Stato) ma non sempre facilmente interpretabile. Essendo i dati suddivisi fra le due classi, è, inevitabilmente, compito della Commissione di Riesame fare una media dei dati del corso.

#### **Ingresso.**

La numerosità degli studenti è bloccata a 230 dal numero programmato. Gli immatricolati puri sono pari a 184 (107 in L-11 e 77 in L-12) nel 2012-13, 173 (43 in L-11 e 130 in L-12) nel 2013-14, 192 (76 in L-11 e 116 in L-12) nel 2014-15.

La maggior parte degli studenti (oltre la metà) proviene dalla città e dalla provincia di Palermo, mentre la rimanente quantità abbraccia le province della Sicilia centro-occidentale e in piccola parte anche il messinese. La quasi totalità degli studenti proviene da un percorso liceale.

Punto di forza del Corso è l'attrattività, corroborata dai miglioramenti nell'offerta formativa e dimostrata sia dall'elevato numero di immatricolati puri in genere di provenienza liceale sia dall'altissimo numero di partecipanti ai test d'accesso, mediamente 900-1000. Per rispondere alle esigenze del territorio, il Dipartimento di Scienze umanistiche ha deliberato di innalzare già dal 2016-17 il numero programmato a 330.

I risultati dei test d'ammissione mostrano un trend positivo: mentre nel 2012-13 hanno dovuto recuperare crediti formativi in Storia 17 studenti e nel 2013-14 3 studenti in Storia e 3 in Lingua e letteratura italiana, nel 2014-15 non sono stati assegnati OFA.

I miglioramenti introdotti nell'offerta formativa, e cioè l'obbligo di frequenza alle lezioni di Lingua e alle esercitazioni linguistiche in itinere, l'attivazione delle certificazioni linguistiche si sono rivelati positivi. Su richiesta di numerosi docenti, il Consiglio si propone di inserire altri 6 CFU di Lingua e traduzione al III anno.

#### **Percorso.**

Gli studenti iscritti sono 606 (301+305) nel 2012-13, 708 (284+424) nel 2013-2014 e 779 (336+443) nel 2014-15. Gli iscritti part-time sono 13 (10 in L-11 e 3 in L-12) nel 2012-13, 28 (23 in L-11 e 5 in L-12) nel 2013-14, 64 (36 in L-11 e 28 in L-12) nel 2014-15.

Passaggi al corso: 34 (30+4) nel 2012-13, 68 (11+57) nel 2013-14 e 34 (17+17) nel 2014-15.

I fuori corso, che possono risultare solo a partire dall'a.a. 2013-14 perché il corso è stato istituito nel 2010-11, sono 106 (52+54) nel 2013-14 e 122 (68+54) nel 2014-15. Va notato come il dato sui fuori corso, comunicato dagli uffici preposti ai rilevamenti statistici dell'Ateneo, non tenga conto dei laureati nella sessione di ottobre 2015 che, come sarà specificato al paragrafo "Uscita", ammontano a 50. Di conseguenza, se si tiene conto non solo dei dati non comunicati ma anche del fatto che il Rapporto di Riesame stilato a dicembre non può prendere in considerazione il completamento dell'a.a. 2014-15 con le lauree della Sessione straordinaria fissata dal Calendario di Ateneo nel mese di marzo, si può affermare con certezza che il numero dei fuori corso risulta notevolmente più basso.

I passaggi interni sono stati: nel 2012-2013 25 studenti da L-11 a L-12 e 7 da L-12 a L-11 nel 2013-2014 6 studenti da L-12 a L-11 e 7 da L-11 a L-12, nel 2014-15 19 da L-11 a L-12, 3 da L-12 a L-11.

I trasferiti in entrata sono 8 (6+2) nel 2012-13, 9 (5+4) nel 2013-14 e 6 (3+3) nel 2014-15.

Coloro che hanno rinunciato sono 18 (9+9) nel 2012-13, 15 (6+9) nel 2013-14 e 8 (5+3) nel 2014-15.

Non ci sono passaggi in uscita dal corso né decaduti.

Il numero elevato di passaggi e quello discreto di trasferimenti al corso insieme con la mancanza di passaggi in uscita dimostrano



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Laurea/ Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne e Mediazione Linguistica – Italiano come L2- Classi L-11 e L-12

## Rapporto di Riesame – Anno 2016

ancora una volta l'attrattività del corso stesso, e ciò ne costituisce un punto di forza.

### Andamento del percorso di formazione degli studenti:

Sebbene manchino i dati relativi alla sessione invernale (gennaio-febbraio) del 2016, che si configura come il terzo appello per le discipline impartite nel II semestre, la media CFU acquisiti risulta soddisfacente. Si attesta su 38/60 circa per gli studenti del I e del II anno e non si discosta da tale valore la media degli studenti in corso; la media dei CFU del III anno è di 44 (41 per L-11 e 47 per L-12); per gli studenti in corso è più alta: 47 (43 per L-11 e 52 per L-12). Si tratta di medie alte, soprattutto nel III anno da parte degli studenti in corso, più motivati e forse esenti da impegni lavorativi. Si evidenzia una discrepanza al terzo anno fra le due classi, di cui L-12 ha risultati eccellenti.

Il tasso superamento esami previsto dal Piano di studi è di 0,76 nel I anno, di 0,80 nel II anno, di 0,81 nel III anno. Si tratta di tassi elevati. Non si riscontrano differenze rilevanti fra il tasso relativo a tutti gli studenti e quello relativo agli studenti in corso.

Media dei voti si attesta su 27, 2 nel I anno, 26,5 nel II anno, 27 nel III anno. Si tratta di medie molto alte, intorno al 27, che attestano il livello di preparazione da parte degli studenti nonché il proficuo rapporto studenti-docenti.

La deviazione standard dei voti delle materie è di circa 3 nel I anno, 3,2 nel II anno e nel III anno, con le punte positive della coorte del 2012-13 al II anno di L-11 e della coorte del 2013-14 nel II anno di L-12.

### Uscita

Nell'a.a. 2012-13 si sono laureati, completando regolarmente il periodo di studio, n. 77 studenti (19+58), nel 2013/14 si sono laureati n. 128 studenti (31+ 97), di cui 70 in corso (9 + 61), 55 un anno fuori corso (22+33 e 1 (in L-12) due anni f.c. Nel 2014-15 si è laureato uno studente due anni f.c. Si rileva una maggiore percentuale di laureati in L-12.

Ai dati forniti dagli uffici dall'Ateneo relativi all'a.a. 2014-15, limitati alla sessione estiva, la Commissione ha ritenuto opportuno rilevare il numero di 50 laureati nella sessione autunnale, numero reperito sul sito Unipa alla pagina "Scuola delle scienze umane e del patrimonio culturale - Lauree – sessione autunnale". L'assenza dell'informazione su questo dato determina, infatti, una valutazione impropria e non corrispondente alla realtà dei fatti. Si aggiunga anche il fatto, segnalato più volte nel punto "Percorso", che il rapporto di riesame stilato a dicembre non può prendere in considerazione il completamento dell'a.a. 2014-15 con le lauree della Sessione straordinaria fissata dal Calendario di Ateneo nel mese di marzo, dato che fornirebbe una visione più completa ed esauriente della numerosità dei laureati.

**Certificazioni linguistiche:** sono operative le seguenti certificazioni: Istituto Cervantes per lo spagnolo, Goethe Zentrum per il tedesco, Institut Francais per il francese, lo IELTS dell'Università di Cambridge per l'inglese. Inoltre, su delega del Ministero Ellenico dell'Istruzione, la cattedra di Lingua e letteratura neogreca è l'unica in Italia ad essere centro ufficiale della certificazione linguistica del neogreco rilasciata dal Kentro Ellinikis Glossas con sede a Salonico.

Sono in corso trattative per quanto riguarda il settore dell'arabistica con l'ALECSO (Lega degli Stati Arabi) e per il russo con l'Università Statale di Mosca M.V. Lomonosov, Va considerato un punto di forza l'operatività delle certificazioni linguistiche.

### Internazionalizzazione

Punto di forza del Corso sono da considerare sia il programma di scambio con l'Università di Hanoi con rilascio del doppio titolo di laurea sia i programmi di mobilità internazionale con l'Università "Amicizia tra i popoli" di Mosca e con la Sichuan International Studies University di Chongqing.

Già dal 2012-2013 è stato attivato un programma di scambio con l'Università di Hanoi che prevede il rilascio del doppio titolo di laurea con 4 laureati presso l'Università di Palermo provenienti dal Vietnam.

Per quanto riguarda il progetto Erasmus, 42 studenti italiani che hanno seguito corsi all'estero nel 2014-15.

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** verifica del miglioramento dell'offerta formativa.

**Azioni da intraprendere:** monitoraggio con scadenza semestrale dei dati relativi al tasso superamento esami e ai CFU conseguiti.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** dal momento che il Consiglio di CdS, per migliorare il percorso formativo nell'apprendimento delle lingue straniere, ha deliberato numerose misure innovative quali l'obbligo di frequenza alle lezioni frontali di Lingua e alle esercitazioni, durante due semestri consecutivi, impartite dai collaboratori linguistici attivi presso il CLA, il coordinamento fra i docenti di lingua, il livello di competenza secondo il Framework Europeo da raggiungere a seconda dell'anno di corso, si ritiene opportuno verificare costantemente che ci sia un'effettiva ricaduta dei provvedimenti adottati sul tasso superamento esami e sui CFU conseguiti. Per tenere sotto controllo la situazione, il Consiglio di CdS monitorerà sia attraverso l'area riservata sia



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Laurea/ Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne e Mediazione Linguistica – Italiano come L2- Classi L-11 e L-12

**Rapporto di Riesame – Anno 2016**

con verifiche continue da parte dei docenti i dati relativi al tasso superamento esami e ai CFU conseguiti.

**Obiettivo n. 2:** ampliare le ore di insegnamento linguistico.

**Azioni da intraprendere:** inserire un insegnamento di Lingua per 6 CFU al III anno dell'offerta formativa.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** quando sarà chiamato a deliberare sull'offerta formativa, il Consiglio delibererà di inserire un insegnamento di Lingua da 6 CFU al III anno.

**Obiettivo n. 3:** Rendere i test d'accesso ancora più consoni agli obiettivi del corso.

**Azioni da intraprendere:** il Consiglio si attiverà affinché che nel bando di accesso, con riferimento alla sezione "conoscenza dei saperi minimi", i test relativi ai settori di Storia, Lingua e Letteratura Italiana si riferiscano più strettamente ai livelli di base degli insegnamenti impartiti nel corso stesso.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** il Consiglio alla prima riunione utile delibererà di rivedere nel bando dei test d'accesso la sezione "conoscenza dei saperi minimi" con riferimento alle conoscenze acquisite durante il quinquennio della scuola superiore.

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1: fruibilità dei materiali didattici di supporto anche prima dell'inizio delle lezioni**

**Azioni intraprese:** i singoli docenti hanno provveduto a verificare l'effettiva disponibilità nelle biblioteche dei materiali didattici indicati nelle schede di trasparenza.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** l'obiettivo si può considerare raggiunto.

**Obiettivo n. 2: potenziamento delle attività di supporto.**

**Azioni intraprese:** le attività di supporto sono state aumentate con laboratori specifici e altro.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Il Consiglio di CdS ha ampliato le attività di supporto allargando l'offerta con laboratori specifici nell'ambito delle Attività F, con attività seminariali e con stage.

**Obiettivo n. 3: ulteriore miglioramento della chiarezza delle schede di trasparenza.**

**Azioni intraprese:** Il Consiglio ha dedicato grande attenzione nell'informare i docenti riguardo alle modalità di compilazione delle schede di Trasparenza. Le schede sono state controllate e approvate dal Coordinatore.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Dalla relazione della Commissione paritetica si evince che nessuna scheda di trasparenza compilata nel 2014-15 era carente. L'obiettivo si può considerare sostanzialmente raggiunto.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo abbastanza completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio Qualità. Punto di forza del Corso risulta l'alto indice di gradimento per quanto riguarda la professionalità e la serietà dei docenti e la loro capacità di suscitare interesse.

Dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, circa 2000, si evince un gradimento molto alto del corso, con una media di 85,2. Più bassa, 62,2 è la media del gradimento da parte degli studenti non frequentanti (o che hanno frequentato meno del 50%), circa 400. Per entrambi i gruppi, le punte massime si hanno riguardo alla chiarezza delle modalità d'esame e alla disponibilità dei docenti. I frequentanti notano molto positivamente il rispetto degli orari e la qualità dell'insegnamento da parte del docente.

Più dell'80% dei frequentanti trova l'insegnamento svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS, adeguato il materiale didattico e proporzionato ai CFU assegnati il carico didattico.

Per quanto riguarda i suggerimenti, poco più del 50% degli studenti desidera che si migliori il coordinamento con altri insegnamenti e che si fornisca in anticipo il materiale didattico. Tale suggerimento risulta incomprensibile perché il materiale didattico è indicato nelle schede di trasparenza e i docenti hanno curato la disponibilità dei testi nelle biblioteche.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Laurea/ Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne e Mediazione Linguistica – Italiano come L2- Classi L-11 e L-12

**Rapporto di Riesame – Anno 2016**

Ancora, circa la metà degli studenti suggerisce che vengano fornite più conoscenze di base. Il suggerimento appare contraddittorio rispetto al giudizio sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari che si attesta al 77 per gli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni e al 69,5 per gli studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni. La Commissione di Riesame ritiene che tali conoscenze, soprattutto da parte degli studenti del I anno, attengano alle competenze fornite dalla Scuola Superiore. La Commissione Paritetica (p. 68) ritiene poco chiara la domanda riguardo "l'adeguatezza delle conoscenze di base".

Meno del 40% degli studenti suggeriscono di inserire prove d'esame intermedie. Il dato è strano perché le prove in itinere sono consigliate ma l'inserimento di prove in itinere viene richiesto anche dalla Commissione Paritetica, quindi verrà posto come obiettivo.

Le schede di trasparenza mostrano un significativo livello non solo di completezza ma anche di coerenza con gli obiettivi dei singoli insegnamenti, secondo il rapporto analitico delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti 2015, che non ha riscontrato criticità in quelle compilate nel 2014-15.

I metodi di accertamento delle conoscenze acquisite da parte degli studenti consistono in prove scritte e/o orali, in elaborati progettuali o tesine e in prove *in itinere*. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti valuta positivamente le indicazioni fornite dalle schede di trasparenza, con qualche eccezione sul "saper fare", legata soprattutto a discipline che non contemplano istituzionalmente una verifica scritta. Verrà posto come obiettivo una verifica scritta in tutte le discipline.

La relazione della Commissione Paritetica non valuta del tutto positivamente le strutture, soprattutto le aule che spesso non sono sufficienti. La Commissione di Riesame ritiene che questo sia un problema dell'Ateneo in generale e della Scuola o del Dipartimento in particolare. Del resto, l'aumento del numero a 330 del numero programmato avrà come primo effetto lo sdoppiamento delle discipline maggiormente frequentate e, quindi, la capacità delle aule sarà sufficiente.

Il Consiglio di CdS ha approvato una ristrutturazione della suddivisione delle discipline nei semestri così da poter evitare gli accavallamenti di insegnamenti. La Commissione Paritetica ha valutato positivamente la ristrutturazione, sebbene siano rimaste pochi nodi non risolti.

I risultati della rilevazione delle opinioni studenti vengono resi noti e condivisi gli esiti delle loro analisi, sebbene ciò non avvenga sempre con la necessaria tempestività a causa anche di disservizi del sistema informatico. Su proposta della Commissione Paritetica si porrà come obiettivo l'effettiva fruizione on line della valutazione da parte degli studenti. Sempre su proposta della Commissione Paritetica si propone due incontri con gli studenti, uno all'inizio e uno alla fine dell'a.a. per discutere la valutazione e recepire le loro proposte.

Per quanto riguarda le valutazioni da parte dei laureati, non pertinente appare la rilevazione Vulcano, che è riferita ai laureati nel 2014 in Lingue e Letterature Moderne, cioè a un corso precedente l'interclasse presa in esame. Pertinente appare, invece, il rapporto Stella sui primi laureati nel 2013 nell'interclasse. Gli intervistati sono stati 5 in L-11 e 10 in L-12. A un anno dalla laurea, il 20% è in cerca di lavoro mentre l'80% ha continuato gli studi. Nonostante lo scarso numero di intervistati, il dato è in controtendenza con quelli relativi all'allora Facoltà di Lettere e Filosofia, i cui laureati nelle triennali cercano lavoro per il 36,3% e studiano per il 45,5% e all'Ateneo di Palermo, i cui laureati nelle triennali cercano lavoro per il 31,2% e studiano per il 48,3%. Il dato, quando sarà ampliato il numero di laureati e intervistati, richiederà un approfondimento da parte del Consiglio di CdS. Non si ritiene di doverlo porre per ora come Obiettivo.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

### **Obiettivo n. 1: migliorare le modalità di accertamento del sapere**

**Azioni da intraprendere:** dato che la Commissione Paritetica ha rilevato che prove *in itinere*, sebbene consigliate, non sono svolte in poche discipline, il Consiglio di CdS raccomanderà le prove *in itinere* in tutte le discipline, come esercizi di verifica rispetto al livello di conoscenza raggiunto durante il percorso. .

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** il Coordinatore verificherà a 2/3 delle lezioni, attraverso i registri delle lezioni e la programmazione nelle schede di trasparenza che si svolgano le prove in itinere, imponendole ai docenti che le abbiano previste nelle schede di trasparenza.

### **Obiettivo n. 2: migliorare l'abilità del "saper fare".**

**Azioni da intraprendere:** dato il suggerimento della Commissione Paritetica di far svolgere prove scritte anche nelle discipline che non le prevedono istituzionalmente, il Consiglio si attiverà a tale scopo.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** il Consiglio di CdS delibererà alla prima riunione utile sul punto all'o.d.g. "Prove scritte di accertamento delle conoscenze anche nelle discipline che non le prevedono istituzionalmente". Se la delibera sarà approvata, il Consiglio verificherà la coerenza del comportamento dei singoli docenti.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Laurea/ Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne e Mediazione Linguistica – Italiano come L2- Classi L-11 e L-12

**Rapporto di Riesame – Anno 2016**

## **Obiettivo n. 3: maggiore pubblicità e trasparenza delle valutazioni da parte dagli studenti.**

**Azioni da intraprendere:** organizzare due incontri con gli studenti per presentare e discutere le loro valutazioni

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** il Coordinatore organizzerà un incontro con gli studenti a fine lezioni, quindi alla fine di maggio, e uno all'inizio delle lezioni, quindi ad ottobre, per presentare e discutere le valutazioni da parte degli studenti stessi e coinvolgerli in un processo di chiarimento e di miglioramento degli eventuali problemi riscontrati.

## **Obiettivo n. 4: ulteriore miglioramento della fruibilità delle lezioni.**

**Azioni da intraprendere:** revisione del calendario e della distribuzione delle discipline fra i due semestri.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** il Consiglio è già intervenuto con una forte ristrutturazione delle suddivisione delle discipline nei semestri, dato che l'obbligo della frequenza implica che non ci siano accavallamenti di lezioni e di esercitazioni. Il Coordinatore alla prima riunione utile proporrà ulteriori interventi migliorativi e un orario già predisposto al fine di evitare accavallamenti di lezioni.

## **3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

#### **Obiettivo n. 1: Consultazione con le parti sociali**

**Azioni intraprese:** Per l'accompagnamento dello studente al mondo del lavoro, la consultazione con le parti sociali ha rafforzato il collegamento tra università e mondo del lavoro ampliando la possibilità di svolgere attività di tirocinio presso enti e istituzioni convenzionate.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** In particolare grazie al lavoro in sinergia con la Scuola di Lingua Italiana per stranieri sono state potenziate le possibilità per gli studenti di svolgere il "Tirocinio di lingua italiana per stranieri"

### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Il momento formativo del tirocinio è considerato altamente caratterizzante per il curriculum di Mediazione Linguistica del corso di studio tanto che è previsto nel Manifesto degli Studi un "Tirocinio di lingua italiana per stranieri". Proprio in virtù di tale rilevanza all'interno del Corso sono state consultate le parti sociali e, stante a quanto dichiarato nella CPDS, tale consultazione ha prodotto un avvicinamento con il mondo del lavoro. In tal senso uno sbocco occupazionale privilegiato e in accordo con le finalità e gli obiettivi formativi del corso è l'insegnamento della lingua italiana per stranieri. La Scuola di lingua italiana per stranieri e le numerose scuole del territorio che ospitano bambini stranieri sono sedi privilegiate per lo svolgimento del tirocinio così da fornire agli studenti le necessarie competenze professionali e un importante banco di prova di quanto teoricamente appreso nel corso degli studi. L'esperienza di tirocinio costituisce indubbiamente una modalità privilegiata attraverso cui il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati.

Per gli studenti del curriculum Lingue e letterature moderne il tirocinio non è obbligatorio ma può essere svolto sfruttando la voce "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" inserendosi come stagisti presso Enti e aziende in convenzione con l'Università anche in ambiti professionali non strettamente legati con l'insegnamento della lingua italiana a stranieri.

Secondo quanto emerso dalla relazione del CPDS la consultazione con le parti sociali ha prodotto buoni risultati per l'inserimento del mondo del lavoro e il collegamento tra l'università e il mondo del lavoro.

Lo svolgimento e l'esito del tirocinio viene valutato attraverso una scheda di valutazione che permette di registrare sia da parte dello studente, sia da parte del tutor aziendale e del tutor universitario i punti di forza e di debolezza dell'attività svolta e costituisce un utile strumento di rilevazione per tutte e tre gli attori coinvolti nel tirocinio.

In particolare il questionario compilato dai tutor aziendali sulle modalità di svolgimento del tirocinio da parte degli studenti può costituire un utile riscontro del tipo di competenze acquisite durante il percorso. In tal senso sarebbe utile che il tutor universitario e il tutor aziendale potessero confrontarsi non solo nella fase di formulazione del progetto formativo ma anche in quella degli esiti in modo che si possa tenere adeguatamente conto delle competenze effettivamente acquisite.

### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

#### **Obiettivo n. 1: Snellimento pratiche burocratiche del tirocinio**



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Corso di Laurea/ Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne e Mediazione Linguistica – Italiano come  
L2- Classi L-11 e L-12

**Rapporto di Riesame – Anno 2016**

**Azioni da intraprendere:** Dato che per l'attivazione e la conclusione dell'iter di tirocinio intervengono tre attori (azienda ospitante, tirocinante, e università) necessariamente la modulistica deve contemplare interventi da parte di tutti i soggetti coinvolti. Ciò rende necessariamente più lungo l'iter di attivazione. Ciononostante, il CdS si impegna a che le informazioni riguardanti tali passaggi imprescindibili siano resi ancora più chiari per gli studenti attraverso la programmazione di incontri con gli studenti da parte dei tutor universitari e del sig. Giglio dell'Ufficio tirocini della Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale, cosicché tutte le informazioni vengano fornite ancora più chiaramente.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Il CdS suggerirà al Delegato dei Tirocini della Scuola a rivedere l'iter burocratico previsto dall'approvazione del progetto all'acquisizione dei crediti.

## **Obiettivo n. 2: Potenziamento tirocini in alcune aree**

**Azioni da intraprendere:** Il rapporto della CPDS ha evidenziato come poca attenzione sia rivolta all'area anglofona, sinofona e russofona in riferimento alla possibilità di accogliere come tirocinanti gli studenti del CdS.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Preso atto di questa necessità del corso, il CdS inviterà i docenti delle aree interessate a trovare enti e aziende, disponibili ad una convenzione con l'Università, in cui gli studenti possano svolgere un periodo di tirocinio.